



Or.S.A. Informa

**Noi scioperiamo la domenica con percentuali altissime ed
il lunedì sottoscriviamo verbali che almeno i lavoratori capiscono e non “4 righe – 4” che nulla dicono.**

LA COERENZA CHIESTA ALL’OrSA E’ QUELLA CHE MANCA ALLA FILT

Nel leggere FILT-Inforna del 11 novembre scorso non possiamo non rilevare come questa Organizzazione Sindacale sia sempre più lontana dal sentire dei Ferrovieri e non solo dei Macchinisti e dei Capi Treno.

Un Sindacato che invoca coerenza, dopo 2 scioperi con i quali i lavoratori hanno chiaramente detto di essere “contro” l’accordo sugli Equipaggi sottoscritto dalla FILT (e non solo!), dovrebbe andare a Piazza della Croce Rossa e ritirare la firma rimettendo in discussione – assieme a tutti gli altri Sindacati – i contenuti di quell’intesa palesemente incompleta e sbagliata.

O forse l’80% dei Macchinisti, il 60% dei Capi Treno scioperanti non sono numeri sufficienti a comprendere l’errore commesso il 15 maggio? Il 90% dei treni regionali soppressi non è una buona ragione per riaprire il dialogo, senza vergognarsi di cambiare un verbale sbagliato e osteggiato?

Un Sindacato coerente queste domande dovrebbe porsele.

Per parte nostra lunedì 9 novembre con la Passeggeri non solo abbiamo ribadito che gli accordi nazionali “in essere” sono solo quelli che vedono la firma dell’OrSA, ma abbiamo dimostrato come il Sindacato Unitario (e la FILT in primis, perché dice di essere il Sindacato maggioritario nelle Officine) abbia firmato il 15 maggio un accordo che, alla prova dei fatti, si sta dimostrando insufficiente e lacunoso anche per la Manutenzione Rotabili.

Perché?

- perché hanno concordato 11.000 ore di internalizzazione all’IMC di Mestre e non se ne vedono nemmeno una!;
- perché, dopo aver sopportato 2 anni fa “l’onta” di essere stati dimenticati nella ripartizione delle assunzioni a livello nazionale (mentre altre officine incrementavano a 2 cifre i propri addetti), per l’IMC i “grandi sindacalisti” di Roma il 15 maggio hanno concordato 6 (leggi sei!) assunzioni per Mestre. Se scrivevano zero almeno non si esponevano al ridicolo;
- perché il successivo 8 ottobre non solo non hanno rimediato a quel grossolano errore, ma hanno concesso all’Azienda di assumere per il 2009 solo il 50% di quello che avevano sottoscritto.

L’OrSA il 9 novembre – a differenza delle “4 righe 4” firmate dagli altri Sindacati sull’IMC di Mestre – ha contestato l’esiguo numero di assunzioni, chiesto le modifiche al turno (in linea con quanto chiedono i lavoratori interessati) ed i passaggi di area sui quali tutti – Sindacati e Impresa – si erano impegnati a gennaio ed a marzo di quest’anno.

Sulla necessità dell’unità dei ferrovieri e del Sindacato la FILT, purtroppo, è l’ultima a poter dare lezioni: noi dell’OrSA di Venezia – non solo abbiamo dato piena disponibilità a ragionare di tutto – ma abbiamo con forza evidenziato come l’attuale tavolo separato avvantaggi solo l’Azienda e penalizzi i lavoratori. Eravamo perciò disponibili a fare riunioni congiunte, con il fine di tenere il fronte sindacale il più unito possibile. **La FILT ha detto NO!**

Come si vede “predicare” bene non basta. Bisogna “razzolare” in maniera coerente con ciò che si dice e con ciò che si scrive nei volantini. Altrimenti si raggirano i lavoratori e si falsa la realtà.